



COMUNE DI SAN FRATELLO

Provincia di Messina

COPIA

DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

N.147 dell'11.10.2012

OGGETTO	Nomina legale per opposizione Provvedimento n.2259/2012 R.G del Giudice dell'Esecuzione Mobiliare.
----------------	---

L'anno duemiladodici addì undici del mese di ottobre alle ore 13.45, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano

SIDOTI PINTO Dott. SALVATORE	P
LO CICERO Rag. GIUSEPPE	A
NICOLOSI Prof. TERESA	P
BASILE GIGANTE MARIA ROSARIA	P
SAVIO Dott. ANTONIO	A
CARROCETTO FELICIA	P
SALANITRO Dott. LUIGI	P

Totale presenti 5

Totale assenti 2

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Rachele Caristo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Salvatore Sidoti Pinto nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di competenza dell'Area Affari Generali n. 147 avente ad oggetto: Nomina legale per opposizione Provvedimento n.2259/2012 R.G del Giudice dell'Esecuzione Mobiliare

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del Settore per quanto concerne la regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile

Hanno espresso parere favorevole.

Ritenuto che la stessa è meritevole di approvazione.

Richiamato l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali in Sicilia.

Con voti unanimi legalmente resi e verificati.

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di competenza dell'Area Affari Generali ad oggetto: Nomina legale per opposizione Provvedimento n.2259/2012 R.G del Giudice dell'Esecuzione Mobiliare

Con successiva votazione, ad unanimità ,la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva stante la necessità di provvedere.

Di confermare l'incarico di tutelare e difendere gli interessi dell'Ente all'Avv. Emidio Riolo ,con Studio Legale in Acquadolci, Via Cicerone n.8..

Trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile dell'Area Affari Generali e al Responsabile del Settore Finanziario per quanto di competenza.



COMUNE DI SAN FRATELLO

PROVINCIA DI MESSINA

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale

n. 147 del 11.10.2012

SU INDICAZIONE DI	SINDACO
SETTORE DI COMPETENZA	SETTORE AFFARI GENERALI
ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO	GAGLIANI GIUSEPPINA

OGGETTO	NOMINA LEGALE PER OPPOSIZIONE Provvedimento n. 2259/2012 R.G. DEL GIUDICE dell'ESECUZIONE MOBILIARE.
---------	--

VISTO il Provvedimento n. 2259/2012 R.G. emesso in data 28.09.2012 dal Giudice dell'esecuzione mobiliare del Tribunale di Patti – Sede distaccata di S. Agata Militello, relativo al procedimento instaurato dai Sigg. Mancuso;

RITENUTO di dovere proporre opposizione al sopra citato provvedimento, al fine di tutelare gli interessi dell'Ente, occorre affidare l'incarico ad un legale di fiducia;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Per quanto sopra motivato,

PROPONE

Di affidare incarico ad un legale di fiducia per proporre opposizione al Provvedimento n. 2259/2012 R.G. emesso in data 28.09.2012 dal Giudice dell'esecuzione mobiliare del Tribunale di Patti – Sede distaccata di S. Agata Militello, relativo al procedimento instaurato dai Sigg. Mancuso;

Di impegnare la somma di € 250,00 con imputazione al servizio 1.01.08.03.00 – Competenza stante che la stessa rientra nei dodicesimi dello stanziamento sul Servizio Bilancio Esercizio 2011;

Di dare atto che all'accettazione del presente incarico il professionista nominato si impegna formalmente a determinare il compenso applicando i minimi tariffari.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI**

IL PROPONENTE

TRIBUNALE ORDINARIO DI PATTI
Sede Distaccata di Sant'Agata Militello
il giudice dell'esecuzione mobiliare

Rep. 157

Proc. n. 2259/12 R.G.

Sciogliendo la riserva che precede, previa lettura degli atti;

Visto l'atto di opposizione dell'Ente esecutato, con il quale viene accettata l'impignorabilità delle somme giacenti presso la tesoreria comunale ai sensi dell'art. 159 del D.lgs n. 267/2000, da qualificarsi come opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c., poiché investe l'atto dell'azione esecutiva, ed in particolare il diritto della parte istante a promuovere l'esecuzione in via relativa (Cass. n. 4848/86 quando si contesti la pignorabilità di determinati beni);

Considerato quanto al superiore motivo, seppur con la cognizione tipica della fase, che lo stesso non appaia fondato, alla luce della documentazione prodotta dal Comune di San Fratello e delle dichiarazioni rese dal Dirigente l'Ufficio di Ragioneria del medesimo comune nel verbale di udienza rispetto alla dichiarazione ex art. 547 c.p.c. del terzo pignorato Banca Popolare del Mezzogiorno;

Vu osservato, infatti, che l'art. 159 del citato d.lgs stabilisce che non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile d'ufficio dal giudice, le somme che l'Ente Locale destina al pagamento delle retribuzioni del personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali, al pagamento delle rate di mutui e prestiti obbligazionari ed all'esplicamento dei servizi locali indispensabili, per le quali l'organo esecutivo dell'Ente medesimo con deliberazione da adottarsi per ogni semestre, da notificare al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme da destinare alle suddette finalità e che a seguito dell'intervento della Corte Costituzionale con la pronuncia n. 211/2003, il vincolo di impignorabilità può continuare ad operare solo se quando l'Ente nell'effettuare pagamenti per finalità estranee alle somme vincolate con la delibera, segua un rigoroso ordine cronologico, quello di arrivo delle fatture o, se non è prevista l'emissione di fattura, quello relativo all'emissione della deliberazione o determinazione di assunzione dell'impegno spesa. Nel caso che ci occupa il terzo pignorato tesoriere dell'Ente comunale ha dichiarato che per il semestre in corso alla notifica dell'atto di pignoramento il comune ha preventivamente determinato con la deliberazione della Giunta Municipale del 30.12.2011 le somme non soggette ad esecuzione forzata ex art. 159 d.lgs n. 267/2000 per il primo semestre 2012 per l'importo di € 1.739.259,58, provvedendo anche alla regolare notifica della detta deliberazione in data 3.1.2012, tuttavia, l'Ente con la produzione documentale in atti non è riuscito a provare la permanenza dell'operatività del vincolo di impignorabilità apposto a quelle somme.

Dall'esame dei mandati di pagamento eseguiti dal comune nel periodo gennaio-giugno 2012, non è dato evincere, come è stato rilevato anche dai creditori precedenti, il rispetto dell'ordine cronologico

dei pagamenti eseguiti dall'Ente in relazione alla data di arrivo delle relative fatture, né dal suo canto il Dirigente l'Ufficio della Ragioneria del comune ha reso dichiarazioni che deponessero in senso contrario;

Rilevato, pertanto, che se da un lato è stato provato il fatto costitutivo del vincolo, rappresentato da ciò che le somme presenti presso il tesoriere, siano state vincolate, da apposite delibere, ai fini previsti, dall'altro però si è verificato il fatto risolutivo dell'efficacia della delibera di impignorabilità, il mancato rispetto delle disposizioni di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 211/2003 (Cass. n. 23727/2008), con l'ovvia conseguenza che le somme presenti presso la tesoreria dell'Ente per il primo semestre 2012, come individuate dal terzo pignorato nella dichiarazione resa, non sono soggette ad alcun vincolo di indisponibilità e come tale possono essere assoggettate ad esecuzione;

Vista la dichiarazione resa dal terzo pignorato Banca Popolare del Mezzogiorno del 29.6.2012, dalla quale si evince che al momento del pignoramento vi era un saldo creditore pari ad € 847.421,42, dal quale vanno dettate le somme accantonate per precedenti pignoramenti, nell'importo di € 229.062,73, restando pertanto da assegnare il minore importo pari ad € 645.358,69;

Ritenuto, pertanto, che possa darsi luogo all'assegnazione delle somme pignorate;

Vista la richiesta del procuratore del creditore precedente di assegnazione delle somme pignorate;

Visti gli artt. 553, 615 e 624 c.p.c.

P.Q.M.

Rigetta l'istanza di sospensione;

Dichiara chiusa la fase prodromico-camerale della proposta opposizione;

Assegna, previa dichiarazione di incapacienza del credito, la somma dichiarata dal terzo pignorato Banca Popolare del Mezzogiorno come sopra indicata ai creditori precedenti sig.ri: MANCUSO Luigi Fabrizio, C.F. MNCLEB61M30, MANCUSO Mario Massimiliano, C.F. MNCMMS68D29F206G, FULCI Caterina Liliana, C.F. FLCCRN41H63F158R, MANCUSO Virginia, C.F. MNCVGN43A580Y, MANCUSO Tommasa, C.F. MNCTMS61247A638P, da imputare

- alle spese della procedura liquidate nella complessiva somma di € 2.500,00 di cui 163,52 per spese vive, da distrarsi in favore del procuratore avv. Mario Mancuso, con studio in Messina, via E. Todaro, 5;

e a parziale soddisfazione del credito per cui si procede, determinato come da precetto nell'importo di € 2.091.806,93;

Assegna termine di mesi tre dalla comunicazione del presente provvedimento per l'introduzione del Giudizio di merito, previa iscrizione a ruolo a cura della parte interessata, osservati i termini a

comparire di cui all'art. 163 bis, ridotti alla metà;

Si comunicò

Sant'Agata Militello, 28.9.2012

Il C.E.
Elisabetta Artino I.

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
28 SET 2012
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
(Elisabetta Artino)

In ordine alla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990, n. 142, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, vengono espressi i relativi pareri come appreso:

Il RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere

Data 11.10.2012

Il Responsabile

[Signature]

Il RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIO per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere FAVOREVOLE

Data 11.10.2012

Il Responsabile

DIRETTORE DIRETTIVO CONTABILE

(Sig. [Signature] ANTONINO)

ATTESTA a norma dell'art. 55 della legge 08.05.1990 n. 142 recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, la copertura finanziaria all'intervento citato in proposta, sul Servizio 1-01-08-03-00, Bilancio 2012, in quanto la spesa rientra nei dodicesimi dello stanziamento del Bilancio 2011.

Data 11.10.12

Il Responsabile

DIRETTORE DIRETTIVO CONTABILE

(Sig. [Signature] ANTONINO)

ATTESTA, infine, a norma dell'art. 9, comma 2 del D.L. n. 78 del 01.07.2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità di cassa con i relativi stanziamenti in bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Data _____

Il Responsabile

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Salvatore Sidoti Pinto

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Rachele Caristo

- Viene pubblicata all'Albo pretorio on-line di questo comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 32 comma 1 del D.Lgs 18.06.2009 n. 69.
- Viene trasmessa in copia in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.18.08.2000 n. 267.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Rachele Caristo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs. 267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione –Art.134 ,comma 4° del D.Lgs 267/00
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile –Art. 134-comma 4° del D.lgs 267/00

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Rachele Caristo

Copia conforme all'originale ,in carta libera ,
ad uso amministrativo.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE